

# Piccole storie : il povero “bugiardino”

Il “bugiardino”, cioè il semplice, vecchio foglietto di istruzioni, allegato alle scatole dei medicinali, ha subito lo stesso destino delle previsioni del tempo, un mucchio di chiacchiere, per la maggior parte inutili e confuse, create perché l’“utilizzatore”, così si chiama oggi il malato, sia messo diligentemente al corrente di tutto quello che su quel particolare farmaco sa solo un professore universitario.

Ecco a voi un estratto delle “perle”, rivisitate ma non troppo, che si trovano su questi perniciosi fogliettini:

- che cos'è il farmaco X e a che cosa serve (meglio saperlo!)
- informi il suo medico se sa di essere allergico ad X o se soffre di morbi, sindromi e altre malattie misteriose e illeggibili
- informi il suo medico se è incinta o se prevede di restare incinta in corso di cura (si consiglia comunque di lasciar perdere)
- X può rendere improbabile l'eventualità di restare incinta, informi il suo medico se non riesce a restare

incinta, perché possa provvedere con rimedi e tentativi appropriati.

- informi il suo medico se ha convulsioni abituali, se è malato-a di mente, se sa di essere malato-a di mente.
- informi il suo medico se , per raggiungere il suo ambulatorio, si addormenta frequentemente al volante.
- se pesa meno di 50 chili, ingrassi in fretta per non diradare l'assunzione di X
- informi il suo medico se, pur dimostrando solo 40 anni, in realtà ne ha 65 ed è nella fascia anziani protetti

## Smetta di prendere X:

- se è di colore violaceo, sta soffocando e le gambe somigliano a due salsicce
- se ha le allucinazioni e vede gli UFO in cucina
- se si rende conto che il medico è stato informato da lei su tutte le caratteristiche di X, e che prima delle notizie che lei stesso gli ha fornito, non ne sapeva assolutamente niente!

*Pasquina*